

Premesso che il Collegio, nominato dal Consiglio Camerale con delibera n. 3/C dell'11 febbraio 2016, ha terminato il mandato il 10 febbraio 2020, lo stesso ha continuato a svolgere il proprio incarico in regime di "prorogatio" ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.L. n. 293/1994, in quanto non sono pervenute all'Ente le designazioni di tutti i componenti per il successivo rinnovo delle cariche. Inoltre, l'art 33 del D.L. 8.4.2020 n. 23 (c.d. liquidità), in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia COVID-19, ha stabilito, per gli enti e organismi pubblici tenuti al rinnovo degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo durante il periodo di emergenza sanitaria, la proroga dei termini di cui al sopracitato articolo, fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SULL'AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bergamo, stante la situazione di emergenza sanitaria che ha colpito Italia, tenuto conto delle recenti disposizioni di legge che limitano le possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale e in virtù di quanto previsto all'art 1, comma 1 lett q) del DPCM 8 marzo 2020, relativamente allo svolgimento di riunioni con una modalità di collegamento da remoto, si è collegato in data 20 aprile 2020 alle ore 10:00 in videoconferenza mediante piattaforma informatica *google-duo* per redigere il parere sull'aggiornamento del bilancio di previsione per l'anno 2020, da sottoporre alla Giunta con i poteri del Consiglio camerale nella seduta che si terrà in data odierna.

- Visto il Preventivo 2020 approvato dal Consiglio con deliberazione n.14 del 16.12.2019.
- Visto l'art. 12 comma 2 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".
- Visto il decreto MEF 27.3.2013 che ha introdotto nuovi documenti da approvare nell'ambito del preventivo economico e del relativo aggiornamento.
- Visto lo Statuto dell'Ente da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio n. 6C/2019 che all'art. 16 lett. r) prevede che "la Giunta delibera nei casi di urgenza sulle materie di competenza del Consiglio; in tali casi la delibera è sottoposta al Consiglio per la ratifica, nella prima riunione successiva all'adozione della delibera stessa".
- Tenuto conto delle disposizioni in materia di limitazione della spesa dettate dalla Legge n.160/2019 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020)

Esaminato lo schema dell'Aggiornamento al bilancio di previsione 2020, debitamente corredato dai relativi allegati conformemente a quanto previsto dalla specifica normativa e trasmessi con mail il 15 aprile 2020;

Effettuati i riscontri di competenza e in particolare rilevato che il progetto di aggiornamento del bilancio di previsione 2020 prevede una variazione del risultato economico dell'esercizio derivante dalla somma algebrica di incrementi e decrementi di diverse voci di proventi e oneri come di seguito riportato:

- **Proventi correnti: + € 1.850.000**

l'importo complessivo dello stanziamento passa da € 16.067.000 a € 17.917.000.

La variazione interessa la sola voce di entrata del diritto annuale

La variazione corrisponde alla quota di provento correlato alla integrazione della misura del 20% del Diritto Annuale per la realizzazione dei progetti di rilevanza strategica nazionale e regionale (PID, Orientamento Formazione e Turismo) richiesto dal Consiglio camerale con delibera n. 9C/2019 e autorizzato, per il triennio 2020-2022, dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 12 marzo 2020.

• **Oneri correnti: - 2.593.600**

l'importo complessivo dello stanziamento passa da € 17.759.270 a € 20.352.870.

La variazione interessa in particolare le seguenti voci di spesa:

Personale per un importo pari a - € 40.000

La lieve contrazione è riconducibile alle cessazioni dal servizio che sono state comunicate all'Ente nei primi mesi dell'anno e allo slittamento delle procedure di reclutamento e assunzione previste dal Piano del fabbisogno di personale di cui alla delibera di Giunta n. 17/2020.

Spese di Funzionamento per un importo di € 217.000

La variazione interessa in particolare le seguenti voci di spesa:

- Prestazioni di servizi € 60.000 così determinata:

€ 30.000 per manutenzioni al conto 325023 "Oneri per manutenzione ordinaria immobili" per nuovi interventi di manutenzione resi necessari nei primi mesi dell'anno;
altri costi per servizi:

€ 20.000 per la riscossione dei proventi al conto 325064 per spese necessarie per la riscossione delle quote di credito da diritto annuale delle annualità precedenti 2017 e 2018;

€ 10.000 per "spese per servizi non altrimenti classificabili" al conto 325068, dovuto, in particolare ad un aumento delle spese sostenute, e da sostenere, per acquisti di beni e servizi necessari per adeguamento alle nuove disposizioni in materia di contenimento del contagio da coronavirus Covid-19 ai sensi del D.L. n. 18/2020;

- Oneri diversi di gestione € 108.000

dovuti in particolare per allineamento alle disposizioni dettate dalla Legge di Bilancio 2020 in materia di limitazione della spesa pubblica.

Le variazioni dei conti rientranti nel mastro in oggetto sono di seguito dettagliate:

€ 10.000 "oneri per la sicurezza degli ambienti di lavoro" al conto 327003 per interventi di adeguamento degli ambienti di lavoro alle nuove disposizioni in materia di contenimento del contagio da coronavirus Covid-19 ai sensi del D.L. n. 18/2020

€ 98.000 "Erario per decreto taglia spese" al conto 327043, dovuto in particolare all'adeguamento alle disposizioni in materia di limitazione della spesa pubblica contenute nella Legge di Bilancio 2020.

A tale riguardo, il Collegio prende atto che l'Ente ha adeguato lo stanziamento necessario per adempiere all'obbligo di versamento dettato dal comma 594, art 1 della Legge n. 160 /2019 (Bilancio di previsione dello Stato 2020), che ha stabilito un incremento dell'importo del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018 dalle norme di contenimento della spesa pubblica che si sono succedute nel corso del tempo.

Sulla base dei dati del bilancio d'esercizio 2018 e della relativa scheda di monitoraggio il Collegio ha verificato che nell'esercizio 2018 l'Ente ha provveduto al versamento all'Erario di complessivi € 971.254 e pertanto, ai sensi del sopracitato comma sarà tenuto al versamento, da effettuarsi entro il 30 giugno di ciascun anno, di un importo complessivo pari a € 1.068.379 (€ 971.254 più l'integrazione del 10% pari a € 97.125).

- Quote associative € 49.000

quale adeguamento della quota di contribuzione di Unioncamere nazionale risultata superiore rispetto alla previsione iniziale.

Ammortamenti e accantonamenti € 300.000

L'aumento si è reso necessario per un adeguamento dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti da Diritto Annuale per la quota di integrazione del 20% del diritto annuale iscritto nei proventi correnti.

Interventi di promozione economica € 2.116.600

L'importo complessivo dello stanziamento per passa da € 7.415.000 a € 9.531.600.

La variazione è dovuta in particolare all'aumento degli stanziamenti per il sostegno straordinario alla liquidità delle imprese colpite dalla crisi (€ 1.200.000) e per la realizzazione dei progetti strategici (€ 1.420.000 - PID, Orientamento Formazione e Turismo), solo parzialmente compensati dalla revisione degli stanziamenti per talune iniziative di promozione (- € 555.000).

Il Collegio ha preso atto della nota congiunta del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale è stato chiarito che gli oneri per interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. del 27.3.2013 sono esclusi dal calcolo del nuovo limite di spesa unico basato sulla media dei costi per acquisizioni di beni e servizi del triennio 2016-2018, in quanto trattasi di spese riferibili alla realizzazione dei programmi e di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio.

Le voci di spesa del bilancio preventivo 2020 aggiornato risultano allineate ai nuovi limiti previsti per le spese per beni e servizi dai commi 591 e 592 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La media dei valori di spesa del triennio è pari a € 1.812.688 mentre il totale delle medesime voci di spesa del bilancio preventivo 2020 aggiornato è pari a 1.651.150 con un risparmio di spesa di - € 161.539.

• Gestione straordinaria: - € 100.000

La variazione in aumento si registra per tener conto dell'intervento straordinario a sostegno della raccolta fondi "Abitare la cura" promossa da L'Eco di Bergamo, dalla Diocesi di Bergamo e da Confindustria Bergamo.

Considerato che la previsione iniziale prevedeva un disavanzo di esercizio di - € 1.673.530, alla luce del presente aggiornamento, che comporta un saldo negativo di € 843.600, il disavanzo d'esercizio risulta conseguentemente rideterminato in - € 2.517.130.

In applicazione di quanto previsto al comma 2, art. 2 del D.P.R. 254/2005 il preventivo è redatto “secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell’esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo” e una parte di tale importo sarà utilizzata a copertura del disavanzo economico previsto.

Visti gli avanzi patrimonializzati alla data del 31.12.2018 pari a € 33.502.958 che risultano conseguentemente capienti.

Dato atto che l’aggiornamento del budget economico annuale 2020, allegato all’aggiornamento del preventivo 2020, è stato redatto secondo le disposizioni del decreto MEF 27.3.2013 in conformità allo schema allegato 1) e produce lo stesso risultato di cui all’allegato A del DPR 254/2005 e le correlazioni fra i conti individuati dal DPR 254/2005 e le voci economiche del DM 27.3.2013 sono state effettuate seguendo le indicazioni di cui alla nota MiSE n. 148123 del 12.9.2013.

Dato atto che l’aggiornamento del budget economico pluriennale 2020-2022 è stato redatto secondo le disposizioni del decreto MEF 27.3.2013 in conformità allo schema allegato 1) e per gli anni 2021 e 2022 risultano stimati i maggiori proventi derivanti dall’autorizzazione all’integrazione del 20% del Diritto Annuale e gli oneri correlati alla realizzazione dei progetti di rilevanza strategica nazionale e regionale (PID, Orientamento Formazione e Turismo), i maggiori oneri derivanti dall’applicazione della Legge di Bilancio 2020 e risultano prudenzialmente in pareggio.

La previsione aggiornata 2020 tiene conto delle risultanze finanziarie della gestione in corso opportunamente riportate nella relazione accompagnatoria all’aggiornamento.

il Collegio,

premesso tutto quanto esposto, considerato che:

- gli oneri in aumento risultano finalizzati al raggiungimento dei fini istituzionali della Camera di Commercio;
- il disavanzo d’esercizio può essere assorbito dal patrimonio netto dell’Ente in aderenza alle vigenti previsioni normative;

esprime

parere favorevole all’approvazione dell’aggiornamento del preventivo per l’esercizio 2020 da parte della Giunta che, per motivazioni di urgenza opera con i poteri del Consiglio Camerale.

Il Collegio

Bergamo, 20.4.2020

Il Presidente: dott.ssa Silvana Micci

Il Componente: dott. Nicola Ferdinando

Il Componente: dott.ssa Beatrice Mascheretti